VareseNews

Le voci di istituzioni e politica per la nascita di Cna Lombardia Nord Ovest

Pubblicato: Sabato 21 Giugno 2025

La cerimonia di presentazione ufficiale di **Cna Lombardia Nord Ovest** alle Ville Ponti di Varese a visto la presenza di **molte autorità politiche e istituzionali** che sono state invitate a commentare dal palco l'operazione realizzata dalle territoriali di **Varese e di Lario e Brianza**, la prima aggregazione del sistema Cna lombardo. (*nella foto da destra: Roberta Tajé, Pasquale Diodato, Luca Mambretti e Davide Grassi*)

Davide Galimberti (Sindaco di Varese): «L’aggregazione all’insegna dei valori che voi rappresentate per un territorio sempre più omogeneo e coeso, evidenzia una ricetta molto chiara su come si affronta la complessità dell’oggi. La ricetta di unire e rendere sempre più forte questo territorio, questo sistema di aziende e della forza lavoro è un modello che riesce a competere con i territori limitrofi è una ricetta estremamente interessante, utile, e soprattutto rende questo territorio sempre più unito in ragione delle esperienze del passato. Questa intuizione molto felice rafforza sempre di più il territorio che crede nel sistema delle aziende, crede nel lavoro e vuole farlo evolvere all’insegna dell’innovazione e del benessere complessivo».

Alessandro Rapinese (Sindaco di Como): «Se io penso Lecco, Varese, Monza e Como, francamente, fatico a comprendere perché siano separate… Mettersi insieme significa non essere più da soli a lavorare e soprattutto a confrontarsi in un territorio comune. Vi ringrazio per aver dimostrato ai territori di Lecco, Varese, Como e Monza che, guardando all'esempio dell'artigianato e dell'imprenditoria, magari anche la politica può fare dei passi avanti».

Alessandro Alfieri (Senatore Pd). «Avete accettato la vostra sfida, vi siete messi insieme: è una scommessa. Per noi politici è un invito a metterci in gioco per provare ad affrontare, magari anche oltre i colori di appartenenza, le sfide che interessano il territorio… La politica dei dazi produce incertezza e confusione che sono uno dei temi più delicati per chi fa impresa, per chi deve decidere ogni giorno se investire o non investire. Questo mondo che sta cambiando richiede una visione. Userò le parole che usò Robert Schuman il 9 maggio 1950: “Davanti alle grandi sfide e alle minacce del mondo, servono sforzi straordinari e innovativi”».

Chiara Braga (deputata Pd): «Affrontare la complessità dei tempi che viviamo con la visione che avete messo al centro della vostra iniziativa, è una grande assunzione di responsabilità, non soltanto nei confronti delle imprese associate, ma anche del nostro territorio e della nostra società. Vorrei concentrarmi sul tema della semplificazione normativa e burocratica. Ho avuto l’occasione di incontrare qualche mese fa Cna nazionale che ha raccolto un dossier con cento proposte di semplificazione, con altrettante schede precise di interventi puntuali che già oggi il nostro Paese potrebbe introdurre per semplificare concretamente l’attività quotidiana delle imprese. Sono proposte scritte già in forma di possibili emendamenti e indicano un vantaggio anche per la pubblica amministrazione.
Semplificazione però non può significare deregolamentazione su tutti i fronti, non può significare arretrare su uno degli assi fondamentali per la competitività del nostro artigianato, che è quello della qualità».

Isabella Tovaglieri (eurodeputata Lega): «Abbiamo delle sfide geopolitiche che ci impongono di essere sempre più competitivi e di essere sempre più attrattivi.» In un momento dove facciamo della sostenibilità ambientale una battaglia non solo di civiltà, ma anche di competitività, è indispensabile trovare un punto di caduta anche con la sostenibilità sociale e con la sostenibilità economica.
La sostenibilità ambientale deve diventare veramente un driver di competizione e non una zavorra. Il Fondo Monetario Internazionale ha calcolato che i dazi futuribili di Trump sono stimati in 154 miliardi di euro; il costo della burocrazia europea e degli scambi anche tra un paese e l'altro è stimato in 170 miliardi di euro. C'è un grandissimo margine su cui lavorare».

Alessandro Fermi (Assessore regionale all'Università): «Questa è diventata la Cna più importante da ogni punto di vista: territoriale, numerico e di rappresentatività a livello lombardo. Abbiamo necessità di mantenere la Lombardia dei territori che è contaminata positivamente dal saper fare della provincia… Oggi i giovani guardano al lavoro in maniera differente: la qualità della vita ha un peso molto più importante rispetto alle generazioni precedenti, compresa la mia. Finanzieremo con 60 milioni di euro tutte le università lombarde affinché acquistino strumentazioni tecnologiche che dovranno essere messe a disposizione anche delle piccole e medie imprese».

Fabio De Fanti (Viceprefetto di Varese): «È la data di inizio dell'attività di un nuovo soggetto che ha avuto il coraggio e la lungimiranza di creare una nuova associazione che mette insieme l'attività delle aziende e delle imprese di più province, di un grande territorio, che potremmo chiamare "regione dei grandi laghi". Sono sicuro che questo nuovo soggetto con la sua visione del futuro, con la progettualità, l'impegno, la responsabilità saprà suscitare soprattutto nei giovani la passione per il lavoro concreto».

Michele Di Toro (Consigliere provinciale Varese): «Quello che ci interessa è governare gli eventi, non essere governati da essi, e questo è un esempio stamattina: fare rete, stare insieme. Il nostro contributo va in questa direzione, quella di guardare non più al campanile, ma a un territorio molto più ampio».

Maurizio Capitani (Consigliere provinciale Como): «Oggi viviamo insieme un momento importante per la vostra associazione, per le imprese associate e per il territorio, senza rinunciare a quello che è un tratto distintivo della Cna: la presenza sul territorio attraverso le sedi distaccate. La Provincia di Como non più tardi di un mese fa ha varato la comunità energetica rinnovabile provinciale, che sarà sicuramente un punto di riferimento per il territorio, sia per i privati, ma anche per le imprese».

Pietro Castelli (Componente giunta Camera di Commercio Como): «Dal punto di vista della Camera di Commercio, che tra i suoi obiettivi quello di aiutare il territorio e le imprese, è molto positivo avere un'associazione che collabori con una visione futura. Grazie a questo credo che riusciremo ad avere una buona collaborazione e a creare grandi progettualità a sostegno del territorio e delle imprese che lo popolano».

Mauro Vitiello (Presidente Camera di Commercio di Varese): «Io sono un fermo sostenitore dei progetti di aggregazione perché possono solo far bene alle associazioni datoriali. Sto cercando di collaborare con altre Camere di Commercio sul territorio extraprovinciale, proprio perché l'unione di intenti può fare grandi progetti e soprattutto mette sul tavolo delle interessanti prospettive. Voi siete, a mio avviso, un esempio da seguire. Il Centro congressi delle Ville Ponti è la casa dell'economia di questo territorio, quindi sentitevi fin da ora anche a casa vostra».

Tra il pubblico erano inoltre presenti il consigliere regionale **Samuele Astuti** e il segretario della Fim Cisl dei Laghi **Daniele Magon**. Pur non essendo presenti fisicamente alle Ville Ponti, hanno inviato un messaggio ai vertici di Cna Lombardia Nord Ovest: il ministro **Alessandra Locatelli**, il sottosegretario al Ministero dell'Interno **Nicola Molteni** e l'onorevole **Maria Chiara Gadda.**

> Se puoi sognarlo, puoi farlo. È nata Cna Lombardia Nord Ovest

> Cna Lombardia Nord Ovest: prima esperienza di fusione nel sistema regionale

Michele Mancino
michele.mancino@varesenews.it